

# CONSORZIO GESTIONE RIFIUTI MEDIO NOVARESE

SEDE: BORGOMANERO – Corso Sempione, 27

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA CONSORZIALE N° 12 DEL 26/04/2017

**OGGETTO:** Situazione gestione della discarica di Ghemme: presentazione piano A, piano B, eventuali alternative – incontro tra Sindaci e Assessore Regionale – determinazioni.

L'anno **DUEMILADICIASSETTE** addì **VENTISEI** del mese di **APRILE** alle ore **18.00** nella sala delle adunanze;

Previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge n° 142 dell'8/06/1990, si è riunita **L'ASSEMBLEA CONSORZIALE** in seconda convocazione nelle persone dei signori:

Pres.	Ass.	Quot.	Comune	Rappresentante
	X	3	AGRATE CONTURBIA	
	X	2	AMENO	
	X	5	ARMENO	
X		29	ARONA	Gusmeroli Alberto
X		3	BOCA	Puricelli Pierangelo
X		3	BOGOGNO	Gughiemetti Andrea
X		3	BOLZANO NOVARESE	Erbea Bruno
X		40	BORGOMANERO	Tinivella Anna
	X	8	BORGO TICINO	
X		6	BRIGA NOVARESE	Barbieri Chiara
X		6	CARPIGNANO SESIA	Pescio Michele
X		18	CASTELLETTO TICINO	Besozzi Matteo
X		1	CAVAGLIETTO	Lanaro Laura
X		3	CAVAGLIO D'AGOGNA	Regalli Fabrizio
X		3	CAVALLIRIO	Corona Claudio
X		1	COLAZZA	Silvera Davide
X		2	COMIGNAGO	David Piero Giuseppe
X		3	CRESSA	Tacca Gino
X		5	CUREGGIO	Barbaglia Angelo
	X	3	DIVIGNANO	
X		5	DORMELLETTO	Vedovato Lorena
X		5	FARA NOVARESE	Prolo Ennio
	X	6	FONTANETO D'AGOGNA	
X		4	GARGALLO	Martinetti Giulio
X		7	GATTICO	Zonca Andrea
X		8	GHEMME	Rovellotti Lorenzo
X		12	GOZZANO	Biscuola Carla
	X	10	GRIGNASCO	
X		8	INVORIO	Pelizzoni Flavio
X		5	LESA	Grignoli Roberto
X		4	MAGGIORA	Fasola Giuseppe
X		3	MASSINO VISCONTI	Buzzi Angela
X		5	MEINA	Barbieri Fabrizio
X		2	MIASINO	Cadei Giorgio
X		4	NEBBIUNO	Piaterra Elis
X		4	OLEGGIO CASTELLO	Plazzi Franco
X		3	ORTA SAN GIULIO	Angeleri Giorgio
	X	4	PARUZZARO	
	X	3	PELLA	
	X	3	PETTENASCO	
X		2	PISANO	Mazzola Pasquale
X		3	POGNO	Crolla Luigino
X		4	POMBIA	Grazioli Giovanni
	X	4	PRATO SESIA	
	X	9	ROMAGNANO SESIA	
	X	7	SAN MAURIZIO D'OPAGLIO	
X		3	SIZZANO	Ponti Celsino
	X	2	SORISO	
X		6	SUNO	Giuliani Riccardo
X		9	VARALLO POMBLIA	Pilone Alberto
X		4	VERUNO	Pastore Gualtiero

Essendo legale il numero degli intervenuti la Dr.ssa **TINIVELLA Anna**, Sindaco del Comune di Borgomanero, con l'assistenza del Segretario Fornara Dr. Giorgio, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: Situazione gestione della discarica di Ghemme: presentazione piano A, piano B, eventuali alternative – incontro tra Sindaci e Assessore Regionale – determinazioni.**

## **L'ASSEMBLEA CONSORTILE**

Il Presidente dell'Assemblea lascia la parola all'Ing. Fasoli affinché illustri qual è la situazione in ordine al piano A e al piano B ed eventuali alternative per la gestione della discarica di Ghemme.

L'Ing. Fasoli ricorda che il piano A consiste nel proseguire con il conferimento di MPS secondo l'autorizzazione vigente 1686/2012, per un totale di 46.000 t. residue (rispetto alle 116.587 t autorizzate – senza i rifiuti ex Beatrice), nella configurazione minima per procedere poi con il capping. Il costo del suddetto piano è previsto in Euro 10.465.257,00. I vantaggi di detto piano stanno nel fatto di poter proseguire da subito secondo progetto approvato; il difetto, invece, è legato alla necessità di reperire le MPS e nei tempi per il loro conferimento secondo il cronoprogramma approvato. Il piano B, invece, consiste nel non conferire più materiale e procedere alla riprogettazione e riapprovazione di una nuova rimodellazione della discarica movimentando lo strato di copertura superficiale e parte dei rifiuti per procedere poi con il capping, e il costo previsto è di Euro 10.042.715,00. I vantaggi del piano B stanno nel fatto di non dover reperire le MPS, con un risparmio stimato di circa 6 mesi sul cronoprogramma del Piano A, e conseguenti costi di gestione della discarica; si presenta, inoltre, un modesto risparmio sui costi di capping per le minori superfici interessate; il difetto, invece, è legato alla necessità di dover procedere ad una nuova riprogettazione ed approvazione provinciale con i conseguenti costi. Tuttavia si fa presente che sia per dare l'avvio al piano A o al piano B occorre avere l'acquisizione o comunque la disponibilità dell'area di proprietà di Daneco e avere la copertura finanziaria. In ordine alla copertura finanziaria potrebbe esserci la possibilità di chiudere la discarica senza costi aggiuntivi a condizione di poter portare altri rifiuti e quindi prorogare la chiusura della discarica stessa. Tuttavia tale ipotesi non pare essere percorribile in quanto sia ARPA che Provincia e Corpo Forestale dello Stato, nel corso dell'incontro del giugno 2016 di presentazione del progetto da parte di Daneco presso il Comune di Ghemme si erano espressi negativamente sulla variazione delle caratteristiche di ammissibilità dei rifiuti in discarica e di conseguenza ad una proroga della sua chiusura. E' pervenuta, tramite il Comune di Borgomanero la proposta di una ditta dove propone di poter conferire ancora 61.300 mc di rifiuti e in cambio di essere disposta a prendersi in carico le operazioni di chiusura della discarica a costo zero per il Consorzio. Anche tale proposta però appare difficilmente percorribile proprio per le motivazioni già espresse da ARPA, Provincia e Corpo Forestale dello Stato in ordine al conferimento di rifiuti in discarica e alla proroga della chiusura della stessa.

Il Sindaco di Arona illustra su ciò che è emerso nell'incontro del 17 marzo avuto dal gruppo di lavoro con la Regione. In quell'occasione la Regione si era impegnata a mettere a breve termine a disposizione del Consorzio i propri tecnici ed esperti in materia per valutare la situazione e trovare la soluzione più idonea. Essendo ormai passato più di un mese e non avendo ancora avuto riscontro dalla Regione ritiene che sia opportuno scrivere alla Regione per ricordare le promesse fatte al gruppo di lavoro in quell'incontro. Relativamente alla valutazione di eventuali proposte o se dar corso al piano A o al piano B, si ritiene che debba essere di competenza del gruppo di lavoro. Chiediamo quindi all'assessore regionale la convocazione della riunione del gruppo di lavoro.

Il Sindaco di Castelletto Sopra Ticino fa presente che le cose sono andate a rilento a causa delle incertezze sulle competenze di chi deve fare e che cosa. A suo avviso la competenza ad assumere le decisioni su cosa fare e provvedere per la chiusura della discarica è in capo al Consorzio. Il Presidente del CdA si era impegnato ad agire nei confronti di Daneco e a presentare un'ipotesi di progetto in cui fosse indicato cosa si dovrà fare ed i relativi costi. La Provincia al momento è in difficoltà con la Regione perché la Regione vuole sapere, appunto, cosa si intenda fare e quali siano i costi. Pertanto è urgente che venga dato un incarico per la redazione del progetto di ciò che si intende fare; questo è l'obiettivo primario. Si conviene che è opportuno valutare eventuali altre ipotesi, tuttavia si ritiene che non si debba chiedere ai Sindaci se si è d'accordo a portare in discarica altri rifiuti in cambio di riduzione dei costi del post-mortem. Per valutare determinate ipotesi occorre prima sapere di cosa si tratta ed in particolare sapere quali tipologie di rifiuto si possano portare. Ma per fare ciò occorre avere un progetto più completo.

Il Sindaco di Borgomanero dichiara di condividere la proposta di un tavolo di lavoro del gruppo ristretto, ma ricorda che nel mese di ottobre era stato dato mandato al Presidente del CdA per procedere con un progetto e per dar corso alle vertenze legali. A tal proposito chiede se esiste il progetto relativo al piano B.

Viene data la parola all'Ing. Borgini, tecnico incaricato dal Consorzio, il quale dichiara che relativamente al progetto attualmente esiste solo uno studio di fattibilità e non un vero progetto; infatti, prima di redigere un progetto occorre che vengano assunte delle decisioni strategiche, soprattutto in ordine alla tipologia di materiali e/o rifiuti che si intendono conferire in discarica; infatti, oggi possono essere conferiti in discarica solamente materiali di tipo MPS e non rifiuti.

L'Ing. Fasoli dopo aver nuovamente illustrato i costi relativi al piano A e al piano B ricorda che comunque sia, si faccia il progetto, ma poi, per poter appaltare i lavori occorre avere la copertura finanziaria e ad oggi mancano circa Euro 6.000.000,00; in caso contrario si avrebbe il progetto, ma non si potrebbe dar corso ai lavori.

Il Sindaco di Arona ritiene che si debba dar corso ai progetti e si scelga se attuare il piano A o il piano B. A tal proposito occorre poi che qualcuno valuti quale soluzione adottare e che si trovino delle soluzioni per avere la copertura finanziaria. A tal proposito la Regione si è fatta carico di delineare una strategia sia per la scelta del progetto che per la ricerca della copertura finanziaria.

Il Sindaco di Borgomanero concorda sul fatto che occorre trovare con la Regione una strategia sia per il progetto che per il problema di copertura del costo.

Il rappresentante di Ghemme ricorda che il proprio Comune ha espresso le proprie preoccupazioni sulla situazione della discarica e che fino ad oggi, in qualche modo, si è riusciti a tamponarla. Si rileva che rispetto al piano A e al piano B vi sono, forse, altre soluzioni che portano alla chiusura della discarica a costi ridotti ed è quindi giusto valutarle. Dà poi lettura della lettera del Sindaco di Ghemme che si allega al presente atto.

Viene data quindi la parola all'Ing. Colombo, tecnico incaricato dal Consorzio, il quale ricorda che la vigente normativa in materia prevede che la Provincia possa convocare una conferenza preliminare, in presenza di un progetto preliminare, a cui aderiscono la Regione e gli altri enti competenti in materia e nella quale viene individuata la soluzione tecnica da perseguire; in tal modo non sarebbe necessario attendere i tempi per la redazione di un progetto definitivo, ma si potrebbe in tempi stretti sapere come operare e di conseguenza dar corso alla progettazione definitiva ed esecutiva.

Il Sindaco di Arona rileva che esiste quindi un potere legislativo in capo alla Provincia e quindi chiede che ci si attivi in proposito. Rileva che esiste uno strumento forte di legge che impone alla Provincia di attivarsi e quindi invita ad agire in tal senso.

Il Sindaco di Castelletto Sopra Ticino, in qualità di Presidente della Provincia fa presente che la Provincia, per potersi attivare, deve avere un progetto preliminare e che è il Consorzio che deve procedere con la predisposizione di detto progetto.

Il Sindaco di Borgomanero ritiene che si debba chiedere all'Ing. Colombo di predisporre una proposta tecnica che verrà esaminata dal CdA per dare attuazione alla conferenza preliminare; nel frattempo ci si attivi per scrivere alla Regione per attivare il tavolo tecnico.

Il consigliere Annovazzi propone di dare mandato ai tecnici per formulare una proposta tecnica da sottoporre al gruppo ristretto o all'Assemblea per poi chiedere la conferenza preliminare.

#### Il Presidente dell'Assemblea

- preso atto della discussione sopra riportata,

- preso atto che per il presente punto all'O.d.G. non è prevista né è richiesta alcuna votazione sull'argomento

dichiara chiusa la trattazione del presente punto all'O.d.G.

Al termine del presente punto all'ordine del giorno si allontana dall'aula il rappresentante del Comune di Varallo Pombia.

Lo svolgimento dell'intera seduta coi singoli interventi dei membri dell'Assemblea è registrata su supporto informatico, consultabile quale documento.

IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA  
f.to Tinivella Dr.ssa Anna

IL SEGRETARIO  
f.to Fornara Dr. Giorgio



# COMUNE DI GHEMME

PROVINCIA DI NOVARA  
C.A.P. 28074 – CODICE FISCALE 00167670033

Ghemme, 26 aprile 2017

## **OGGETTO: comunicazione all'assemblea dei Sindaci del Consorzio Medio Novarese Ambiente.**

Come da lettera presentata a questa assemblea il giorno 24/10/2016 con la quale il Comune di Ghemme esprimeva le improrogabili necessità di intervento sul sito in diversi ambiti che andiamo a ricordare:

1. manutenzione ordinaria del sito, monitorato settimanalmente dal Consorzio;
2. allontanamento del percolato per il quale è stata emessa l'ordinanza N°7 del 06/07/2016 del Comune di Ghemme.
3. escussione da parte della Provincia di Novara della fidejussione per terminare il capping della vasca n°3 con successivo versamento della polizza al Consorzio.
4. elaborazione di un piano di rimodellamento al minimo della pendenza sulle vasche 2 e 3 del sito, utilizzando per la maggior parte materiale già presente nel sito (soluzione preliminarmente valutata anche con Asl, Arpa e CFS) in modo da chiudere il sito e ridurre la presenza di percolato e rotture dei teli.  
Questo Piano è stato elaborato su incarico del Consorzio dall'Ing. Borgini all'inizio di settembre. Si prevede un livellamento al minimo della pendenza con un costo stimato di circa 8 milioni di euro. Il piano è stato approvato nella seduta del CDA del Consorzio in data 04/10/2016;
5. azione sostitutiva da parte del Consorzio MNA per inadempienze di Daneco spa.  
Su questo punto abbiamo sollecitato il Consorzio MNA affinché spronasse la controparte (Daneco spa) ad eseguire gli atti opportuni per il dissequestro dell'area. Durante la riunione del tavolo tecnico del 23/09/16 è stato posto anche il problema di come agire su un'area privata da un soggetto terzo, il Consorzio MNA. A supporto di tale azione si allega lettera della Provincia di Novara Reg. Uff. U. 0034200.14-10-2016.
6. azione legale nei confronti di Daneco spa da parte del Consorzio MNA quale ente preposto e verso il quale Daneco spa non ha rispettato il cronoprogramma di chiusura del sito.

Vista la lettera pervenuta il giorno 11/04/2017 al Presidente dell'Assemblea dei Sindaci Dott.ssa Anna Tinivella al Presidente del Consorzio Medio Novarese Ambiente Ing, Enrico Fasoli ed al Comune di Ghemme ad oggi esiste una manifestazione di interesse per l'attività di chiusura del sito. Bene data l'importanza di tale proposta si chiede al Presidente del Consorzio, quale unico soggetto deputato a intervenire all'interno del sito, di attivarsi immediatamente al fine di tutelare gli interessi stessi del Consorzio Medio Novarese Ambiente e di tutti i Comuni dell'assemblea oggi riunita, per un'azione tempestiva e coordinata per arrivare rapidamente alla chiusura del sito. Il Comune di Ghemme ritiene fondamentale valutare la proposta presentata da DAF Costruzioni Stradali S.r.l. e si pone sin da oggi a disposizione con l'ausilio di tutti gli enti coinvolti (Arpa Carabinieri Forestali, Provincia di Novara ed ASL), per trovare una soluzione che tuteli la salute dei cittadini Ghemmesi, sia sostenibile economicamente e giuridicamente per l'ultimazione dei lavori di copertura e capping e la messa in sicurezza del sito di Ghemme.

Il Sindaco  
Davide Temporelli

## **RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio certifica che copia della suesata deliberazione:

- è affissa all'Albo Pretorio di Borgomanero per 15 giorni consecutivi dal  
al \_\_\_\_\_ come prescritto dal D.Lgs. 267/2000.

Borgomanero, lì

**IL SEGRETARIO DI BORGOMANERO**

## **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente delibera è stata trasmessa ai Comuni uniti in Consorzio ai sensi dell'art. 16 dello Statuto.

**Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di Legge il giorno**  
\_\_\_\_\_.

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 267/2000.
- Annullata per vizi di legittimità con provvedimento del \_\_\_\_\_ in data  
\_\_\_\_\_

Borgomanero, lì

**IL SEGRETARIO DEL CONSORZIO**